

Firenze 30 June 1869.

Chiarissimo Signore!

Ho di già spedito al Cav. G. Samiadi una copia del
Giornale di Botanica, tenendomi onorato che l'Ill.
tutto gradisca fare il cambio con i propri Atti.

Per come agli stabilimenti pubblici di Firenze
non si viene che pochissimo d'opere scientifiche;
così mi sono costretto a cercar di supplirvi
da me per quanto è possibile. Si figura che
al Museo non si viene nessun periodico di Botanica,
nemmeno gli Annali delle Scienze Naturali. Adesso
col mezzo del Giornale ho ottenuto un buon
numero di cambi e possiamo tenerci al corrente.

Io la ringrazio della gentil parola che
ha per me, mentre con la più alta stima
mi debbo.

Suo Devoto Servo
Beccari